

PALE DI SAN MARTINO

Lunghezza: 70,5 km.

Dislivello: 2060 m.

Durata: 7h30m

L'itinerario qui proposto è sicuramente uno dei più suggestivi delle Dolomiti: la Val Venegia e l'Altopiano del Rosetta sono, per via della loro eccezionale bellezza, due delle mete più ambite dai biker di tutta Europa. Con questo lungo itinerario, comprensivo anche di una risalita con mezzi a fune, effettueremo una spettacolare escursione nel cuore delle Pale di San Martino.

Partendo da Taibon Agordino, piccolo paese a nord di Agordo, risaliamo la valle in direzione Alleghe lungo la S.R.203, bypassando un lungo tunnel poco dopo la partenza percorrendo la vecchia strada sulla sinistra. A Cencenighe proseguiamo verso Falcade (S.P.346) seguendo poi la strada di sinistra che evita la galleria; prima di rientrare sulla S.R. scendiamo a sinistra sullo sterrato che, attraversato il ponte sul Biois, risale a dolci pendenze il versante sud della valle.

La comoda sterrata, che nei pressi di Caviola passa sul versante orografico sinistro, procede a fianco del torrente inerpicandosi poi verso destra: imboccata una deviazione verso sinistra, scendiamo leggermente arrivando nei pressi di un parco giochi nel centro di Falcade dove attraversiamo nuovamente il torrente e proseguiamo fino all'asfalto della frazione Molino che raggiungiamo verso sinistra.

Raggiunti e superati gli impianti di risalita svoltiamo a sinistra su via Mas delle Mole: ben presto il fondo si fa sterrato e le pendenze, risalendo a tornanti la pista da sci, diventano proibitive fino al Ristorante Dolomiti dove ci innestiamo sulla strada che in pochi chilometri ci condurrà al Passo Valles. Dal valico scendiamo sul versante Trentino per quattro chilometri fino ad affrontare due tornanti, dopo i quali torniamo a salire verso sinistra lungo la Val Venegia.

Le pendenze sono abordabili fino a Malga Venegiota, divenendo poi più aspre sui tornanti che conducono alla Baita Segantini. Dalla vetta, incastonata tra le meravigliose cime del Costazza e del Cimon della Pala, scendiamo a gran velocità fino al Passo Rolle e da qui, su asfalto, a sinistra verso San Martino di Castrozza. Dopo una lunga serie di tornanti, superato il Ponte delle Fosse, imbocchiamo il tecnico single track che si stacca a destra permettendoci di tagliare i tornanti e arrivare in centro a San Martino. Da qui ci aspetta ora una comoda ascesa di oltre mille metri di dislivello raggiungendo, prima con la cabinovia Col Verde e poi in funivia, i 2615 metri della stazione a monte.

Lo spettacolo che all'arrivo ci si presenta innanzi è da lasciare senza fiato: l'Altopiano del Rosetta, nel cuore delle Pale di San Martino, è un'immensa distesa di rocce che sembra non aver fine, un paesaggio lunare tra i più belli delle Dolomiti che solchiamo pedalando in discesa verso il Rifugio Rosetta. Da qui un vecchio tratturo militare, irto per chilometri di sassi e pietraie (segnavia 756) ci conduce – non senza qualche breve tratto a piedi – al Passo Antermarcuol. Fin qui dovremo fare estrema attenzione ai segni rossi dipinti sulle pietre, fondamentali per individuare con precisione la giusta direzione nel vasto e disorientante ambiente roccioso dell'Altopiano.

La discesa prosegue sul segnavia 761 facendosi ora più netta: il trail che perde quota, pur presentando alcuni passaggi vertiginosi ed esposti dove è richiesta la massima attenzione, offre spettacolari viste panoramiche sulla Val Biois e, più in lontananza, fino alle cime di Marmolada, Civetta, Pelmo, Antelao e Tofane; il single track si addentra poi nella vegetazione raggiungendo, al termine di una lunga serie di stretti tornantini, Casera Campigat: il segnavia 761 scende adesso nel bosco innestandosi poi su una larga sterrata che ci conduce in località Col di Prà e da qui, su asfalto, percorrendo tutta la Valle di San Lucano rientriamo al punto di partenza.

Prima di affrontare l'escursione sarà comunque doveroso accertarsi sull'apertura degli impianti di risalita del Col Verde-Rosetta e, soprattutto, sullo stato di percorribilità dei sentieri lungo l'Altopiano spesso ostruiti dalla neve fino ad Estate inoltrata.